



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Programma Operativo FESR Sardegna 2014-2020

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO ALLARGATO

come da Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014



Autorità di Gestione POR FESR Sardegna 2014-2020

tel. + 39 070 606 4716 - 4669 - 4706, crp.adgporfesr@regione.sardegna.it

www.regione.sardegna.it - www.sardegnaprogrammazione.it

Segreteria Tecnica del Partenariato
Regolamento di funzionamento del Partenariato allargato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

INDICE

Art. 1. OGGETTO	2
Art. 2. COMPOSIZIONE	2
1. Partenariato Istituzionale	2
2. Partenariato Economico e Sociale	2
3. Partenariato allargato	3
Art. 3. ATTIVITÀ DEL PARTENARIATO	3
1. Preparazione del Programma Operativo	3
2. Attuazione, Sorveglianza e Valutazione del Programma Operativo	3
Art. 4. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ MULTILIVELLO	3
3. Autorità di Gestione:	4
4. Segreteria Tecnica del Partenariato	4
Art. 5 LIVELLI DI CONCERTAZIONE	4
Art. 6. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	5
1. Riunioni e incontri	5
2. Consultazione a distanza	6
Art. 7. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA COMPOSIZIONE	6
ALLEGATI	7



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Art. 1. OGGETTO

Il presente documento disciplina la composizione, l'organizzazione, i compiti e le modalità di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale (POR FESR) Sardegna 2014-2020, di seguito denominato "Partenariato", in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un "Codice Europeo di Condotta sul Partenariato" nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, di seguito denominato "Codice Europeo di Condotta".

L'attività del Partenariato è un'attività a carattere consultivo.

Il confronto con il Partenariato è orientato a condividere le informazioni, le responsabilità e ad accrescere la capacità propositiva di tutti i portatori d'interesse.

Costituisce parte integrante del "Regolamento di funzionamento" il "Modello di *governance* del processo partenariale" allegato al presente documento (Allegato I).

Il presente Regolamento sarà condiviso con i componenti del Partenariato allargato di cui all'Allegato II.

Art. 2. COMPOSIZIONE

Il Partenariato del Programma Operativo Regionale FESR Sardegna 2014-2020, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4. Par. 1. Lettere a), b) e c) del "Codice Europeo di Condotta", è composto dai seguenti partner, esplicitati nell' Allegato II al presente Regolamento di funzionamento del Partenariato.

1. Partenariato Istituzionale

Fanno parte del Partenariato Istituzionale le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti, ai sensi dell'art. 4, lettera a) del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014.

2. Partenariato Economico e Sociale

Fanno parte del Partenariato Economico e Sociale i rappresentanti delle parti Economiche e Sociali (organizzazioni datoriali maggiormente rappresentative, comprese quelle del credito e organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori), ai sensi dell'art. 4, lettera b) del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3. Partenariato allargato

Il Partenariato allargato include il Partenariato Economico e Sociale e gli organismi rappresentativi della società civile (partner ambientali, organizzazioni non governative, organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione) ai sensi dell'art. 4, lettera c) del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014, che hanno una rilevanza regionale o che hanno fatto esplicita richiesta di adesione alla Segreteria Tecnica del Partenariato (Allegato II).

Per quanto riguarda il livello istituzionale delle autonomie locali l'elenco potrà essere aggiornato dai nuovi Enti previsti dalla L.R. n. 2 del 4 febbraio 2016 sul riordino del sistema delle autonomie locali, in fase di definizione.

Le modalità di modifica, integrazione ed allargamento della composizione del Partenariato sono disciplinate al successivo articolo 7.

Art. 3. ATTIVITÀ DEL PARTENARIATO

Il Partenariato viene consultato nell'ambito dell'intero ciclo di programmazione, con particolare riferimento alle seguenti fasi:

1. Preparazione del Programma Operativo

In conformità con quanto previsto dal "Codice Europeo di Condotta", il Partenariato viene coinvolto nella preparazione del Programma Operativo FESR 2014-2020 e, in particolare, nell'analisi e identificazione delle esigenze, nella definizione e la selezione delle priorità e dei relativi obiettivi specifici e nella definizione degli indicatori specifici dei programmi, nell'applicazione dei principi orizzontali di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento (UE) 1303/2013 e nella definizione della composizione del Comitato di Sorveglianza in ottemperanza al principio della maggiore rappresentatività.

2. Attuazione, Sorveglianza e Valutazione del Programma Operativo

Il Partenariato viene consultato nelle fasi di attuazione del Programma e di verifica dello stato di avanzamento del Programma sia nel quadro del Comitato di Sorveglianza che nei diversi livelli di concertazione definiti nel "Modello di *governance* del processo partenariale" allegato al presente Regolamento (Allegato I).

Art. 4. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ MULTILIVELLO

L'attività multilivello è garantita dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e dalla Segreteria Tecnica del Partenariato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3. Autorità di Gestione:

- a) pianifica e realizza le attività previste al precedente articolo 3, predispone tutti gli strumenti necessari al coinvolgimento attivo dei partner pertinenti e definisce le modalità di funzionamento di cui al successivo articolo 6;
- b) favorisce un efficace confronto fra le diverse componenti partenariali coinvolte nella programmazione regionale;
- c) garantisce la trasparenza, la tempestività e l'accessibilità delle informazioni pertinenti e degli esiti delle attività svolte.

4. Segreteria Tecnica del Partenariato

La Segreteria Tecnica assicura il supporto al partenariato; è composta da un coordinatore responsabile e da un gruppo di lavoro dedicato che svolge le seguenti attività:

- d) attività di ascolto e animazione territoriale;
- e) organizzazione di incontri, focus formativi e informativi;
- f) organizzazione e gestione di tavoli di consultazione tematici e territoriali;
- g) programmazione, organizzazione e gestione di incontri congiunti nell'ambito della programmazione unitaria con le Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- h) coordinamento e supporto delle attività dei servizi regionali coinvolti nelle relazioni con il Partenariato;
- i) attività di accompagnamento e assistenza tecnica;
- j) gestione dei flussi informativi, da e verso il Partenariato, sull'avanzamento del Programma, attraverso:
 - help desk dedicato;
 - pagine web dedicate all'interno del sito tematico "SardegnaProgrammazione";
- k) organizzazione logistica di tutte le attività che riguardano il Partenariato;
- l) predisposizione di studi e approfondimenti sui temi di interesse del Partenariato.

Art. 5 LIVELLI DI CONCERTAZIONE

Sono previsti diversi livelli di concertazione definiti nel "Modello di *governance* del processo partenariale" (Allegato I). Il coinvolgimento di un livello partenariale rispetto all'altro dipende dalla specificità e livello strategico degli argomenti da trattare. Al fine di contribuire all'elaborazione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

strategie territoriali mirate, ai livelli di partenariato di cui all'Art. 2, si aggiunge il Partenariato territoriale. Durante i momenti di incontro si può prevedere anche la partecipazione ai lavori di tecnici e/o rappresentanti di organizzazioni esterne al Partenariato per favorire l'approfondimento.

Sono previsti tre livelli di concertazione:

1. **Partenariato del Comitato di Sorveglianza.** La composizione del Partenariato del Comitato di Sorveglianza, costituito con delibera di Giunta regionale n. 44/18 del 8/9/2015, rispetta le indicazioni degli articoli 10 e 11 del "Codice Europeo di Condotta" e prevede la presenza dei rappresentanti del Partenariato secondo il principio della maggiore rappresentatività;
2. **Partenariato regionale allargato.** È composto dai rappresentanti del Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale e dai membri degli organismi rappresentativi della società civile nelle sue varie forme di rappresentanza. È formato dai portatori di interesse che hanno una rilevanza regionale o che hanno fatto esplicita richiesta di adesione alla Segreteria Tecnica del Partenariato. Il Partenariato regionale allargato è coinvolto, in forma consultiva, sugli aspetti operativi e sui temi specifici della programmazione, per la verifica dei risultati in itinere e finali, per la riprogrammazione/rimodulazione degli interventi.
3. **Partenariato territoriale.** È rappresentato oltre che dalle autorità pubbliche, dalle parti economiche e sociali, da tutti i portatori di interesse che rappresentano la società civile di un determinato territorio e che portano avanti strategie di sviluppo territoriale, compresi i partner ambientali, le organizzazioni locali e di volontariato. Viene coinvolto, in forma consultiva, sugli aspetti di programmazione e definizione delle strategie di sviluppo che riguardano il proprio ambito territoriale.

Ciascun componente del Partenariato è invitato a contribuire all'analisi dei documenti sottoposti alla consultazione, alla definizione degli obiettivi e delle priorità da perseguire, sia in fase di approvazione del Programma Operativo che in fase di attuazione e valutazione.

Art. 6. MODALITA DI FUNZIONAMENTO

Il Partenariato è coinvolto in riunioni, incontri o consultazioni a distanza.

1. Riunioni e incontri

Le riunioni e gli incontri del Partenariato sono convocate dall'Assessore o dall'Autorità di Gestione quando si ritenga necessario il coinvolgimento del Partenariato, nell'espletamento delle attività relative all'attuazione della programmazione. Questi possono essere gestiti anche sotto forma di tavoli di discussione (tematici o territoriali).

I partner ricevono la convocazione, l'ordine del giorno e ogni altro documento inerente i punti di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

discussione almeno 10 giorni lavorativi precedenti la riunione, salvo cause di forza maggiore che possono ridurre i tempi di convocazione. La convocazione è trasmessa a mezzo posta elettronica. La documentazione presentata negli incontri è pubblicata nel sito tematico "SardegnaProgrammazione" nell'apposita sezione dedicata al Partenariato.

In relazione alla specificità degli argomenti in discussione, possono essere invitati alle riunioni esperti con competenze settoriali. In qualità di uditori possono essere invitati i rappresentanti di organismi pubblici o privati che non sono membri effettivi del Partenariato. Nel caso della trattazione di argomenti settoriali e/o tematici quali, ad esempio la strategia di specializzazione intelligente (S3), possono essere convocati i soli partner pertinenti.

2. Consultazione a distanza

Le attività di consultazione a distanza sono costituite da strumenti di consultazione scritta e/o di eventuale consultazione on-line. Entrambe sono attivate mediante apposita nota, inviata dalla Segreteria Tecnica e prevedono un periodo di durata non inferiore ai 7 e non superiore ai 20 giorni lavorativi, salvo cause di forza maggiore, a seconda dei casi specifici.

Ai fini del coinvolgimento e della consultazione del Partenariato, nella fase di definizione di atti della programmazione territoriale ed urbana di cui all'articolo 36 del Regolamento UE n. 1303/2013, gli attori possono segnalare propri rappresentanti operanti negli ambiti geografici interessati dalla programmazione territoriale ed urbana.

Art. 7. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA COMPOSIZIONE

I **partner presenti** nell'Allegato II del presente Regolamento potranno richiedere la modifica dei propri dati o la cancellazione dalla compagine partenariale esclusivamente a mezzo Posta Elettronica all'indirizzo crp.segreteriapartenariato@regione.sardegna.it inviando il modulo "Modifica dati" allegato al presente regolamento debitamente compilato e sottoscritto (Allegato IV).

I **partner non presenti** nell'allegato II del presente Regolamento potranno richiedere, per l'intera durata del periodo di programmazione, l'adesione al Partenariato compilando il modulo "Richiesta adesione" allegato al presente regolamento ed inviandolo al seguente indirizzo e-mail: crp.segreteriapartenariato@regione.sardegna.it (Allegato III).

La decisione di accoglimento dell'istanza è di competenza della Segreteria Tecnica del Partenariato, che ne valuterà l'inserimento nella compagine partenariale secondo i principi dettati dal "Codice Europeo di Condotta", entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. A conclusione dell'iter di valutazione, a prescindere dall'esito finale, ne darà comunicazione al richiedente mediante posta elettronica.

Cagliari, 29 settembre 2016



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ALLEGATI

- ALLEGATO I Modello di *governance* del processo partenariale
- ALLEGATO II Elenco componenti del Partenariato alla data di approvazione del presente Regolamentoo
- ALLEGATO III Modulo di richiesta adesione al Partenariato (modulo “Richiesta adesione”)
- ALLEGATO IV Modulo per la modifica o la cancellazione dei dati (modulo “Modifica dati”)